



NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



Isi: la Spac porta i refrigeratori di Lu-Ve su Aim, pronte acquisizioni

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 01 apr - I refrigeratori e gli impianti di condizionamento di Lu-Ve si preparano ad andare in Borsa per crescere, sia attraverso un aumento degli investimenti in mercati dalle forti potenzialita' come la Cina, sia attraverso acquisizioni. Lo sbarco a Piazza Affari avverra' attraverso la fusione con Industrial Stars of Italy (Isi), la spac quotata sul mercato Aim di Borsa Italiana, che apportera' a Lu-Ve i 50 milioni di euro raccolti nel 2013 da investitori italiani ed esteri.

L'operazione, annunciata nelle scorse settimane, e' stata presentata oggi a investitori e stampa in vista dell'assemblea del prossimo 28 aprile. Il Coo del gruppo Lu-Ve, Matteo Liberali, ha spiegato che con le risorse che entreranno in societa' dal business combination con la Spac, "aumenteremo gli investimenti che oggi sono di circa 8 milioni l'anno e diventeranno 12-13 milioni consentendo il raddoppio della superficie produttiva in Cina". Ma non solo:

"Pensiamo anche di poter fare acquisizioni importanti che prima ci erano precluse perche' non eravamo quotati e non si potevano fare operazioni carta contro carta". Grazie anche a queste acquisizioni, Lu-Ve punta "a una breve permanenza sull'Aim e un passaggio prima possibile sull'Mta", ha spiegato Attilio Arietti che, insieme a Giovanni Cavallini, ha promosso la Spac.

ISI: LA SPAC PORTA I REFRIGERATORI DI LU-VE SU AIM, PRONTE ACQUISIZIONI

-2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 01 apr - Lu-Ve Group e' stata fondata nel 1985 da Iginio Liberali ed e' oggi uno dei principali produttori europei di apparecchi ventilati e scambiatori di calore per il mercato della refrigerazione, del condizionamento e del raffreddamento dei processi industriali. A fine 2014 la societa' impiegava 1.528 dipendenti, di cui 624 in Italia e 904 all'estero. Il fatturato consolidato si e' attestato a 212 milioni di euro, di cui oltre il 76% all'estero, in oltre cento Paesi, con la Germania come primo mercato di esportazione. Nel corso degli ultimi cinque anni, Lu-Ve ha registrato una crescita media annua del fatturato superiore al 9%. L'Ebitda e' stato di 30,9 milioni di euro (26,3 milioni nel 2013), pari al 14,6% del fatturato. L'utile netto rettificato, infine, si e' attestato a 12,1 milioni dagli 11,5 milioni del 2013. La posizione finanziaria netta, infine, segnala un aumento dell'indebitamento da 29,1 a 50,5 milioni a causa di un'acquisizione, dell'acquisto di una parte della quota detenuta da Mediobanca nella societa' (piazzetta Cuccia deteneva il 20% ed e' ora uscita dal capitale) e di investimenti straordinari

Dopo l'uscita di Mediobanca, Lu-Ve Group fa capo oggi alla famiglia Liberali per il 74% mentre il restante 26% e' in mano alla famiglia Faggioli. Nessuno degli attuali soci vendera' azioni

nell'ambito dell'operazione con Isi. Al termine della fusione, a seconda della percentuale dei recessi, la famiglia Liberali avra' in mano una quota compresa tra il 53,7 e il 58,2%, la famiglia Faggioli tra il 18,9 e il 20,4%, mentre al mercato andrebbe una quota tra il 21,4% e il 27,4%. E' previsto che l'operazione di fusione fra Isi e Lu-Ve si concluda entro la prima meta' di luglio.

mau

(RADIOCOR) 01-04-15 16:30:20 (0440) 5 NNNN